

BLUEPRINT

Conoscere il mondo attraverso l'arte la fotografia e la stampa

Progetti didattici
Workshop
Laboratori
2025

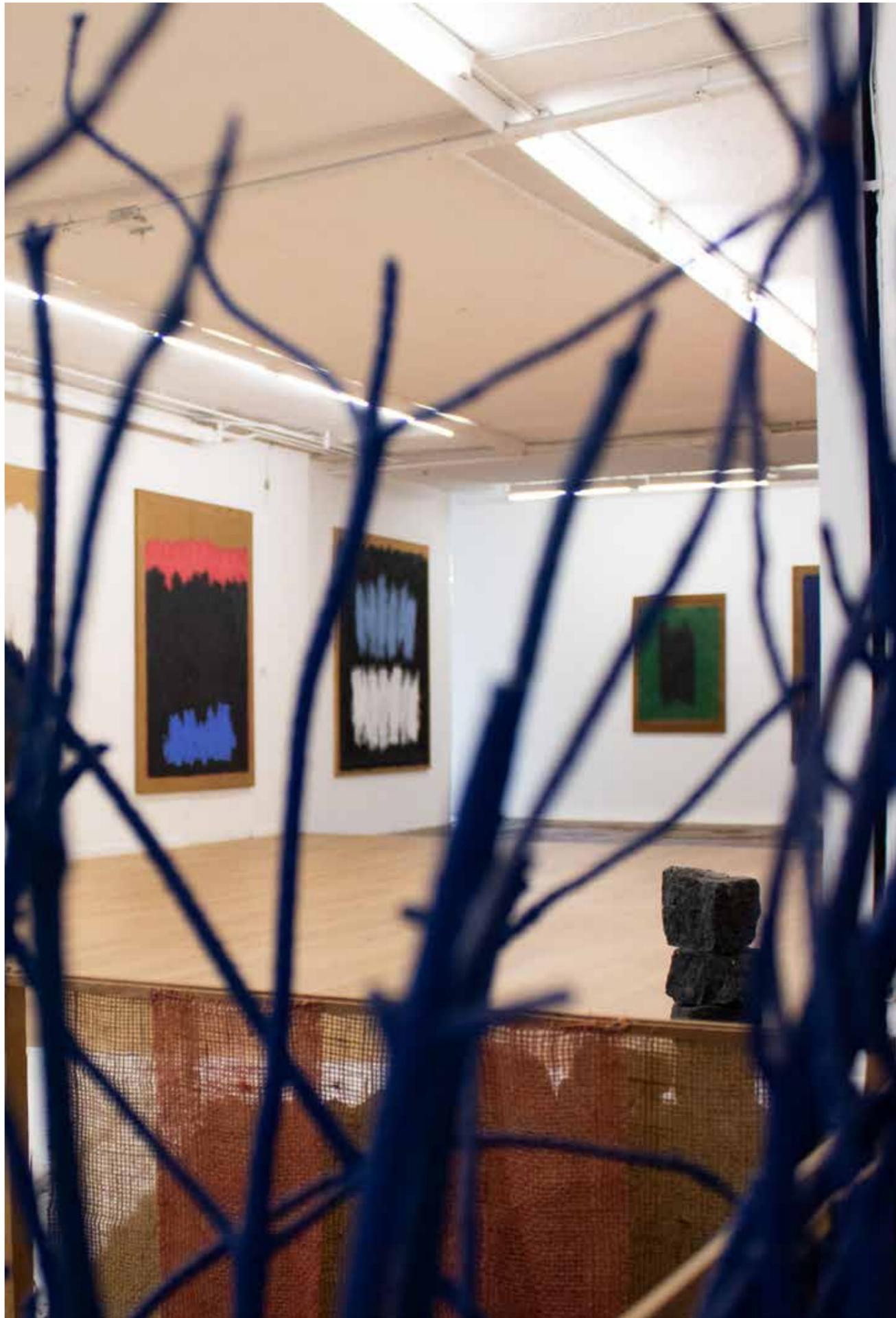
MUSEO
EMBLEMA

museo
emblema

me [dd]

museoemblema
dipartimento
didattico





museoemblema

Offerta Didattica

Il Museo Emblema è un museo privato, gestito dagli eredi dell'artista Salvatore Emblema cui la struttura è dedicata. Gode dal 2009 del riconoscimento di interesse regionale da parte della Regione Campania.

Nel 2011 è stato inserito tra i "Luoghi del Contemporaneo" di pertinenza del MIC. Le attività del Museo Emblema sono state più volte segnalate dal MIM, Ministero dell'Istruzione e del Merito, come tra le più avanzate nell'insegnamento dell'arte contemporanea presso l'utenza scolastica.

Il Museo Emblema è una realtà educativa che collabora attivamente con il mondo della Scuola e della Ricerca universitaria.

Le visite guidate e i percorsi didattici del MEDD, Dipartimento Didattico del Museo Emblema, rappresentano una importante esperienza formativa, ma al contempo divertente e ricreativa. E' un'esplorazione del sé dove all'estrema cura dei contenuti si unisce un approccio innovativo nei metodi di insegnamento. Crediamo nel valore dell'arte come fattore educativo di base.

I percorsi e i laboratori di seguito descritti sono divisi per ogni ordine e grado scolastico, con un workshop modulare specificatamente dedicato a studenti universitari e docenti.

Blueprint scuole I e II ciclo presso Museo Emblema

Lezioni Americane percorso per gli studenti universitari

Au ed altre storie scuole I e II ciclo presso Museo Matt

Blueprint

Conoscere il mondo attraverso l'arte, la fotografia e la stampa.

L'ispirazione è data dal blu, il colore con più tonalità in assoluto.

Blu Print vuol dire “modello”, “progetto” “stampo”. Ed è proprio partendo dalla storia della stampa e della fotografia che vogliamo percorrere il lungo cammino di queste due grandi invenzioni che hanno lentamente attraversato tutto il mondo e hanno rivoluzionato la diffusione del sapere.

Quante forme straordinarie si nascondono dentro le cose? Lo scopriremo in questo progetto, in cui ci eserciteremo a fare “pratica” attraverso la stampa, un'antica tecnica che permette di riprodurre un'immagine su diversi tipi di supporto.

Un percorso di tre tappe dove si tenterà attraverso lezioni interattive e laboratori pratici, di conoscere il mondo della stampa e della fotografia che sono entrambe frutto di numerosi progressi che si sono susseguiti nel tempo grazie alla comparsa di nuove tecnologie e macchinari.

Le tre lezioni sono strutturate secondo una sequenza didattica di apprendimento graduale che, partendo da esperienze basilari, accompagnerà i partecipanti verso la sperimentazione dei caratteri mobili, strumenti e tecniche propri della marmozzazione, della fotoimpressione e della stampa. Temi portanti dei tre incontri:

stampare gli oggetti (l'impressione delle forme)

stampare le parole (Gutenberg e la nascita delle lettere mobili)

stampare le immagini (un paesaggio a colori)

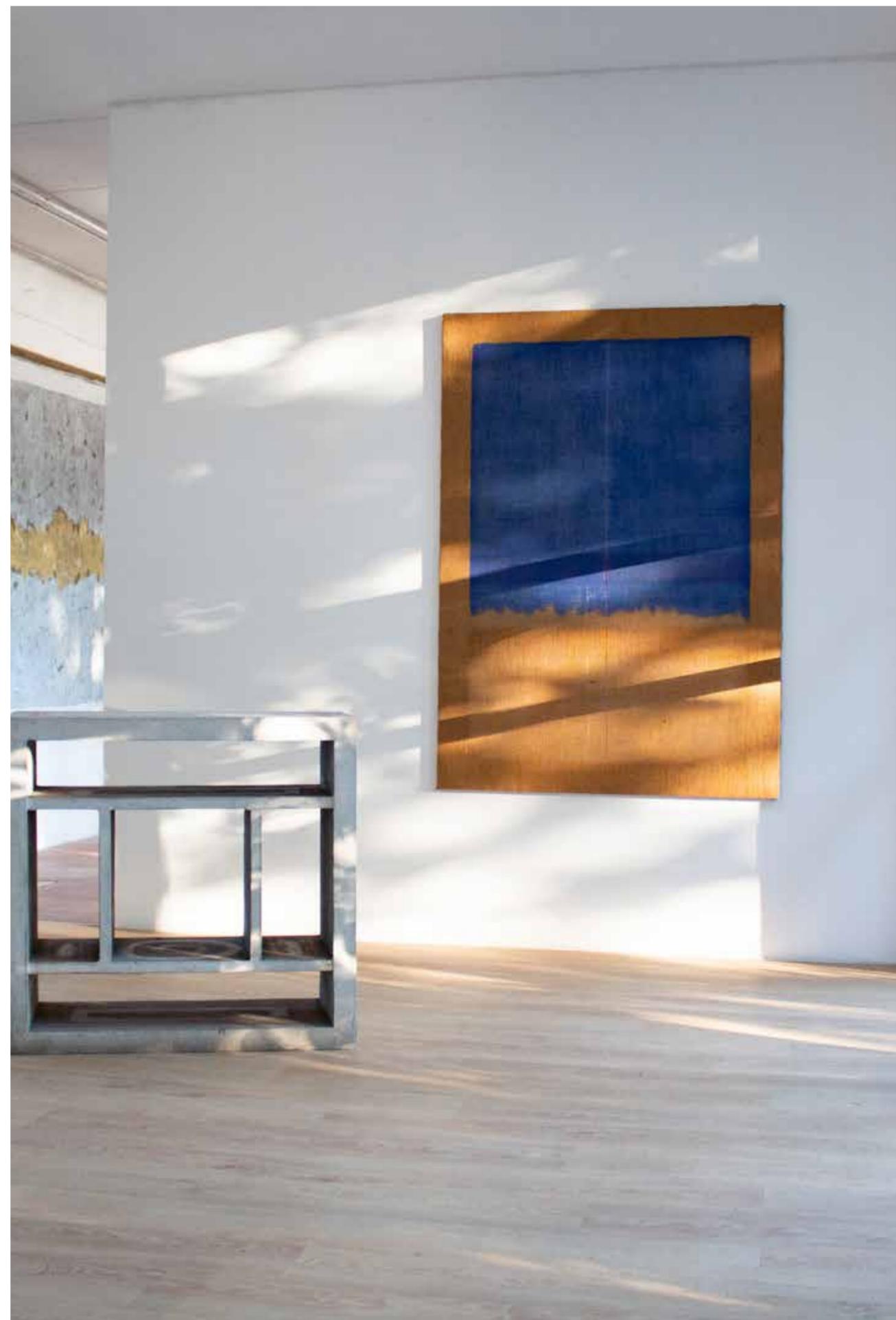
Ogni lezione terminerà con il laboratorio, luogo di sperimentazione attraverso il gioco: è lo spazio proprio del fare, per capire coltivando la meraviglia con la quale gli alunni guardano la realtà, un momento di scoperta e condivisione di nuovi linguaggi e possibilità espressive.

Insieme dialogheremo con differenti materiali, sperimentando le diverse possibilità di lasciare un segno, una traccia, un'impronta. Infine attraverso giochi creativi ed esperimenti impareremo a creare bellissimi timbri, stampe personalizzate utilizzando materiali specifici e tecniche divertenti della stampa, una vera e propria rivoluzione che ha permesso alla cultura e alle informazioni di viaggiare velocemente e di essere apprese da molte più persone.

Luogo: sale e giardino del Museo Emblema

Destinatari: Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° e 2° Grado

Durata: progetto a tre incontri di 2 ore e 30 minuti



Lezioni Americane

“Quando un nome inizia a stancarsi allora diventa un aggettivo, che sia successo questo alla parola America?”

Lezioni Americane / Panamericana è la prima mostra della stagione invernale al Museo Emblema. Il titolo è ovviamente preso dall'omonima opera di Italo Calvino. La mostra si spinge un po' oltre il furto del titolo. Ne prende a modello anche la struttura interna. Ripartita in sei nuclei tematici, traducendo fattori quali:

Leggerezza
Rapidità
Esattezza
Visibilità
Molteplicità
Concretezza

Da un piano eminentemente letterario ad una dimensione allargata di linguaggio visivo, culturale, spaziando senza soluzione di continuità tra la dissertazione para-filologica alla percezione popolare, al senso comune.

Questo meccanismo è servito ad indagare un aspetto della carriera e del lavoro di Salvatore Emblema che negli ultimi anni è sembrato di particolare importanza per gli studiosi: il Debito, la Rielaborazione, l'Influenza o in certi casi il Tradimento inconscio verso l'opera dei grandi artisti americani dagli anni '50 alla fine degli anni '70. Dall'Espressionismo Astratto newyorkese al Minimalismo, fino al Light and Space Movement Californiano. E perché no, fino alla Pop Art, che pare essere lontanissima eppure viene spesso citata e presa ad esempio paradigmatico dallo stesso Emblema a più riprese.

Lezioni Americane/Panamericana cerca di riflettere questa abbondanza di suggestioni critiche e narrative anche nelle modalità di allestimento. E' una mostra ricca, ai limiti dell'opulenza, vasta e con un ampio uso di concordanze e ridondanze visive. Una mostra all'apparenza complessa e sovraccarica ma che desidera tuttavia rimanere pienamente godibile, confortevole, gourmand. Un omaggio proprio alla prima e la più importante delle Lezioni americane di Italo Calvino, quella dedicata alla “Leggerezza”.

Luogo: sale e giardino del Museo Emblema

Destinatari: studenti universitari

Durata: modalità videolezione / lezione in presenza interattiva



Au ed altre storie

Il ruolo dell'oro nella storia dalla Cresommola a Bretton Wood

In Occasione dell'integrazione delle collezioni del Matt con gli ori provenienti dalle Ville Romane di Cava Ranieri il progetto intende celebrare questo importante passo di accrescimento delle potenzialità espositive e Culturali del Museo Archeologico Territoriale di Terzigno.

L'oro ha fatto la storia, nel bene e nel male. Simboleggia l'eternità e la luce, ha scatenato qualche guerra e motivato per benino un bel po' di ladri ed esploratori. Ma l'oro si nasconde anche nella nostra lingua quotidiana e nei nomi che diamo alle cose. In questo progetto saranno evidenziati i concetti di:

Trasparenza

Vuoto

Materia

Bello ideale

Sezione aurea

Arte culinaria e attività agrarie del tempo

Dai miti Greci alla scoperta dell'America, dalle Cresommole al Pomodoro. Difficile a credersi, ma molto dell'oro che usiamo ancora oggi per gioielli e oggetti di valore è proprio lo stesso che possedevano gli antichi romani, fuso e rifuso centinaia di volte, perchè l'oro lo sanno tutti: è eterno ed incorruttibile. Dalla storia dell'arte alla Fisica una cavalcata nella storia avendo l'oro come bussola per orientarsi e comprendere fatti, dinamiche, cause ed effetti degli avvenimenti. L'oro poi non ha risparmiato neanche la matematica e la geometria (mai sentito parlare di sezione aurea?) e le lingue, e pure le parole che usiamo in geografia e per i cognomi (soprattutto quelli napoletani). L'oro sta dentro i computer... perchè è un metallo purissimo e va parecchio d'accordo con l'energia elettrica. Questo percorso ha come finalità principali la comprensione del reperto archeologico come bene antiquario.

E dopo aver scoperto tutto questo che si fa? Un gioiello naturalmente. Un laboratorio pratico differenziato per fasce d'età ed abilità finomotorie che affronta il gioiello come materia, decoro, ergonomia e design.

Luogo: Museo Matt

Destinatari: studenti scuola primaria e secondaria

Durata: percorso modulare



BLUEPRINT

museoemblema

didattica@salvatoreemblema.it

info@salvatoreemblema.it

www.museoemblema.com

tel. 0818274081

MUSEO
EMBLEMA

museo
emblema

me [dd]

museoemblema
dipartimento
didattico

